



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 15 dell'11.04.2019

OGGETTO: **Approvazione Regolamento C.O.S.A.P. e revoca Delibera di C.C. n.15 del 17/04/2019.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **UNDICI** del mese di **APRILE** alle ore **19,30 e seguenti** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **ordinaria** di (1) **apertura – aggiornamento della seduta consiliare del 28.03.2019** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Licciardello Sonia	SI	10)	Patinella Claudio	SI
2)	Donzì Antonio	SI	11)	Arcidiacono Maria Antonella	NO
3)	Bevacqua Danilo Rosario	SI	12)	Cundari Angelo	NO
4)	Cingari Carmelo	SI	13)	Costantino Alessandro Carmelo	NO
5)	Pietrocitto Rosa	SI	14)	Sapia Mario	SI
6)	Lo Turco Giancarlo	NO	15)	Sofia Valentina	NO
7)	D'Angelo Martina	SI			
8)	Amoroso Mario Enzo	SI			
9)	Galofaro Salvatore	SI			

Presenti n. 10	Assenti n. 05
-----------------------	----------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Geom. Danilo Bevacqua Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Freni.

Assenti giustificati: Lo Turco G., Cundari A., Costantino A., e Sofia V.

Vengono scelti dal Presidente del Consiglio come scrutatori i Consiglieri: D'Angelo Martina, Donzì Antonio e Sapia Mario.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente passa la parola al **Segretario Generale**, perché proceda all'appello nominale. I presenti risultano n. 10 (dieci). **Il Presidente** pertanto, constatata la presenza del numero legale, dichiara la seduta aperta. Nomina scrutatori i Consiglieri D'Angelo, Donzi e Sapia. Dà quindi lettura di una comunicazione fatta pervenire da parte del Comando di Polizia Municipale, in relazione all'intervento di un Consigliere di maggioranza durante l'ultima seduta consiliare, e la consegna al Segretario Generale perché sia allegata al presente (**All. 1**).

Il Consigliere Cingari, che ricorda di essere il Consigliere di maggioranza che nella scorsa seduta consiliare ha sollevato il rilievo giustificato dal Responsabile del V Settore con la nota di cui sopra, comunica che farà indagini in relazione al giorno in cui transitava dalla strada e vedeva la Polizia Municipale passare senza fermarsi e multare tre macchine ferme in divieto di sosta; ritiene quindi che a poco valga la giustificazione del Responsabile perché conta solo fare il proprio dovere senza la necessità di essere richiamati da un amministratore.

Il Presidente introduce quindi la proposta di deliberazione al punto 1 all'o.d.g. avente a oggetto: "Approvazione regolamento Cosap e revoca delibera di C.C. n. 15 del 17/04/2014", dando atto che la stessa è dotata dei pareri richiesti dalla legge.

L'Assessore Rizzo spiega che la modifica del regolamento attiene esplicitamente due punti e in particolare l'aspetto dell'occupazione suolo pubblico da parte degli esercizi commerciali per porre rimedio alla disparità di trattamento che di fatto esiste sul territorio comunale dal momento che, per quanto riguarda il lungomare, l'Ente preposto al rilascio delle concessioni è il Demanio, a differenza del restante territorio per il quale provvede il Comune. Spiega ancora che nel regolamento comunale allo stato vigente – valevole pertanto solo per le concessioni rilasciate dal Comune - la superficie concedibile e occupabile è proporzionale a quella dell'esercizio commerciale richiedente, mentre con il regolamento in discussione si propone di eliminare tale proporzione, pur mantenendo un limite massimo di superficie concedibile. Aggiunge che lo scopo è anche quello di incentivare le zone periferiche della città, nonché il centro storico caratterizzato da numerosi locali sfitti. Riconosce che in sede di Commissione consiliare il Consigliere Licciardello proponeva di fare un unico regolamento con il Demanio proprio per garantire la agognata parità di trattamento e una regolamentazione unica. Dà atto infine che la seconda modifica riguarda invece una semplificazione del procedimento di rinnovo delle concessioni. Confida nel Consiglio comunale affinché il punto venga approvato per incentivare gli investimenti sul territorio e i commercianti soprattutto delle zone periferiche.

Il Consigliere Licciardello specifica che la competente Commissione ha trattato la proposta di deliberazione in oggetto e in tal senso ringrazia i Responsabili del III e V Settore per la loro presenza durante i relativi lavori. Dà atto che, dopo l'approvazione del Regolamento allo stato vigente nel 2014, il III Settore ha trasmesso lo stesso al Demanio, il quale tuttavia evidentemente non ne ha mai tenuto conto. Alla luce di ciò, chiede al Presidente del Consiglio e al Sindaco di intervenire per richiedere al competente Assessorato l'istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di un unico regolamento circa le concessioni delle aree che insistono sul territorio comunale, sia di competenza del Comune che del Demanio. Comunica che, in seno ai lavori della Commissione, sono stati proposti anche alcuni emendamenti, di cui dà lettura e illustri i dettagli.

Il Consigliere Cingari chiede di inserire nell'emendamento n. 1 quanto dallo stesso già dichiarato in Commissione, specificando che le relative previsioni si applicano soltanto alle nuove concessioni che saranno rilasciate e non anche a quelle già rilasciate. Dà atto poi di aver visto un articolo pubblicato in data odierna su "La Gazzetta del Sud" circa il regolamento in discussione che però si riferiva specificamente al lungomare e al centro storico – nonostante il regolamento abbia come oggetto tutto il territorio comunale – ovvero gli stessi luoghi citati dall'Assessore al ramo nella presente seduta, il che gli fa pensare che sia stata l'A.C. a richiedere la pubblicazione in quei termini sul quotidiano. Infine, vista la richiesta della Commissione consiliare di un regolamento congiunto con il Demanio Marittimo, ritiene che l'approvazione del regolamento in discussione non abbia riflessi concreti e che lo stesso non possa entrare in vigore, anche se approvato, ma si debba continuare ad utilizzare quello allo stato vigente.

Il Presidente spiega che il Demanio continua comunque a rilasciare le concessioni relative al lungomare e che quindi il Comune deve regolamentare la materia in relazione alle aree di propria pertinenza a prescindere dall'eventuale accordo con il Demanio.

Il Consigliere Cingari ricorda che l'attuale regolamento è stato approvato nel 2014 e che allora si era già parlato di un accordo con il Demanio senza che sia stato fatto niente in cinque anni.

Il Consigliere Sapia riconosce che il Comune debba avere apposito regolamento in materia, nelle more di un possibile accordo con il Demanio, con il quale è giusto collaborare, e ritiene che l'arma del Comune sia la chiusura del lungomare al transito veicolare. Ricorda di aver chiesto, in sede di Commissione, l'istituzione di un tavolo tecnico ma capisce la necessità dell'approvazione di un regolamento nelle more, invitando però l'A.C. e la Polizia Municipale, seppur sono note le difficoltà, a far rispettare il presente regolamento per non vanificare il lavoro del Consiglio Comunale e per dare un segnale alla cittadinanza.

Il Presidente rammenta che l'unico strumento a disposizione dell'Ente è l'approvazione del PUDM nel minor tempo possibile, per regolamentare tutto quello che riguarda il Demanio Marittimo.

Il Sindaco chiede cosa dovrebbe regolamentare il regolamento congiunto richiesto con il Demanio; in relazione al riferimento del Consigliere Sapia alla chiusura del traffico veicolare del lungomare rammenta che ormai da qualche anno la posa di sedie e tavolini scatta prima della chiusura della strada e pertanto il Demanio, nel rilasciare le concessioni di propria competenza, non ritiene che la chiusura della strada al traffico veicolare sia presupposto necessario per la concessione e la posa di sedie e tavolini. Concorda con il Presidente che il primo passaggio fondamentale è l'approvazione del PUDM, ma ritiene che quello principale sia poi il riscatto del lungomare, operazione che permetterebbe di risolvere tutte le questioni aperte legate anche alla zona portuale, al traffico e/o ai parcheggi.

Il Consigliere Amoroso interviene per chiarire che stasera si va a intervenire su un regolamento ben fatto e ricordare che i problemi nei contatti e rapporti con il Demanio sono noti da anni. Riconosce l'esigenza di approvare rapidamente il PUDM, si auspica che possa farlo questo Consiglio e condivide l'intervento dell'Assessore Rizzo, dando atto che la volontà è quella di rilanciare il centro storico, ma soprattutto di incentivare i commercianti dell'intero territorio comunale, fermo restando il dialogo da avviare con il Demanio Marittimo.

Il Consigliere Cingari rammenta di essere sempre stato favorevole a incentivare il turismo a Giardini e anzi rimprovera ancora una volta gli amministratori di utilizzare risorse del bilancio – utilizzabili per interventi più importanti come la sdemanializzazione del lungomare – per interventi realizzabili con finanziamenti esterni.

Il Consigliere Licciardello precisa, circa il primo intervento del Consigliere Cingari in merito alle specificazioni da inserire nell'emendamento n. 1, che forse il collega non si è accorto che tale emendamento disciplina chiaramente l'adeguamento alla nuova normativa da parte delle attività già in possesso di concessione, senza dare adito pertanto a possibili disguidi. In relazione al secondo intervento del Consigliere Cingari, concorda con quanto rappresentato ma riconosce anche la struttura amministrativa limitata del Comune e le difficoltà in tal senso di tutti gli Assessori in relazione al reperimento di risorse con finanziamenti esterni e quindi non si sente di fare alcuna accusa.

Il Consigliere Cingari dà atto di non aver avuto comunicazione circa gli emendamenti.

Il Consigliere Licciardello rammenta che il Presidente ha mandato un messaggio a tutti in merito.

Il Presidente dà quindi lettura dell'emendamento n. 1, dando atto che lo stesso è dotato dei favorevoli pareri richiesti dalla legge, tecnico, contabile e del Collegio dei Revisori, e lo sottopone

a votazione. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:
Consiglieri presenti: n. 10 (dieci);
Consiglieri votanti: n. 10 (dieci);
Voti favorevoli: n. 8 (otto);
Voti contrari: n. 0 (zero);
Astenuiti: n. 2 (due – Patinella e Sapia).

Il Presidente dà quindi lettura dell'emendamento n. 2, dando atto che lo stesso è dotato dei favorevoli pareri richiesti dalla legge, tecnico, contabile e del Collegio dei Revisori, e lo sottopone a votazione. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:
Consiglieri presenti: n. 10 (dieci);
Consiglieri votanti: n. 10 (dieci);
Voti favorevoli: n. 7 (sette);
Voti contrari: n. 0 (zero);
Astenuiti: n. 3 (tre – Cingari, Patinella e Sapia).

Il Presidente dà quindi lettura dell'emendamento n. 3, dando atto che lo stesso è dotato dei favorevoli pareri richiesti dalla legge, tecnico, contabile e del Collegio dei Revisori, e lo sottopone a votazione. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:
Consiglieri presenti: n. 10 (dieci);
Consiglieri votanti: n. 10 (dieci);
Voti favorevoli: n. 7 (sette);
Voti contrari: n. 0 (zero);
Astenuiti: n. 3 (tre – Cingari, Patinella e Sapia).

Il Presidente dà quindi lettura dell'emendamento n. 4, dando atto che lo stesso è dotato dei favorevoli pareri richiesti dalla legge, tecnico, contabile e del Collegio dei Revisori, e lo sottopone a votazione. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:
Consiglieri presenti: n. 10 (dieci);
Consiglieri votanti: n. 10 (dieci);
Voti favorevoli: n. 7 (sette);
Voti contrari: n. 0 (zero);
Astenuiti: n. 3 (tre – Cingari, Patinella e Sapia).

Il Presidente sottopone a questo punto a votazione la proposta di deliberazione così come emendata. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:
Consiglieri presenti: n. 10 (dieci);
Consiglieri votanti: n. 10 (dieci);
Voti favorevoli: n. 7 (sette);
Voti contrari: n. 0 (zero);
Astenuiti: n. 3 (tre – Cingari, Patinella e Sapia).

Il Presidente sottopone quindi a votazione la proposta di dotare il provvedimento dell'immediata esecutività. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:
Consiglieri presenti: n. 10 (dieci);
Consiglieri votanti: n. 10 (dieci);
Voti favorevoli: n. 7 (sette);
Voti contrari: n. 0 (zero);
Astenuiti: n. 3 (tre – Cingari, Patinella e Sapia).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente ad oggetto: “Approvazione regolamento Cosap e revoca delibera di C.C. n. 15 del 17/04/2014”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
Udita la lettura degli emendamenti n. 1, 2, 3 e 4;
Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto: “Approvazione regolamento Cosap e revoca delibera di C.C. n. 15 del 17/04/2014”, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, così come emendata.

Dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.

Il Presidente dichiara la seduta chiusa alle ore 20:10.



Att. 2)

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

-V SETTORE-COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE-

Viale Jannuzzo-tel.0942/51805-fax 0942/54279

pm@comune.giardini-naxos.me.it

poliziamunicipalegiardininaxos@pec.it

Prot. n. 244

del 11 APR. 2019

OGGETTO: Risposta questione sollevata da una consigliere comunale in merito alla mancata elevazione di verbali al codice della strada nella zona semaforica di via C. Valeria con intersezione nelle vie Dalmazia e Zara.

Trasmettere via pec e email



Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al vice Sindaco

sede

In riferimento all'argomento sollevato da uno consigliere di maggioranza durante una seduta di Consiglio Comunale alla quale lo scrivente nella qualità di Responsabile era presente, si riferisce, anche se non sarebbe necessario, che gli agenti di polizia municipale, nel corso dell'espletamento del loro servizio riferito all'anno 2018, hanno proceduto alla elevazione di n. 256 verbali per accertamento di illeciti al codice della strada nella zona semaforica di via Consolare Valeria con intersezioni nelle vie Dalmazia e Zara.

Quanto sopra si evidenzia solo per fare presente che il personale di vigilanza, anche se con difficoltà, a causa della carenza di personale, espleta l'attività di controllo su tutto il territorio comunale, attività che riguarda non solo la viabilità, ma anche il commercio, l'edilizia e quant'altro.

Il Responsabile V settore
Comandante di P.M.
Magg. A. Lo Cascio

EMENDAMENTO n° 1

prot. gen. n° 8205

del 9 APR 2019

alla proposta di deliberazione di competenza del Consiglio Comunale ad oggetto: **APPROVAZIONE
REGOLAMENTO CO.FAP E REVOCA DELIBERA DI C.C. N.15 DEL 17/04/2014**

Iscritta all'ordine del giorno della seduta del 11/04/2019

Al Presidente del
Consiglio Comunale

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Giardini Naxos, Sigg.ri

Propongono il seguente emendamento:

- **Modificare il comma 5 dell'art. 31 della proposta di regolamento**

- 5. Gli ombrelloni devono essere di forma a pianta quadrata, circolare o rettangolare, disposti singolarmente o in serie. La tipologia consentita è quella caratterizzata da una struttura lignea o altro materiale idoneo e resistente per la struttura con supporto centrale o decentrato, solo se funzionalmente necessari, e telo opaco, in tinta unita di colore ecrù, bianco o bordò. Gli ombrelloni non devono coprire l'eventuale adiacente marciapiede ovvero gli adiacenti spazi destinati al movimento pedonale, per i quali si deve lasciare libero uno spazio minimo di mt. 1,20. Per dare uniformità e qualità estetica all'occupazione attrezzata di suolo, si regolamentano gli elementi di copertura come di seguito. In ogni occupazione attrezzata di suolo si dovranno utilizzare solo elementi uguali tra loro disposti in modo regolare.

- **e sostituire con:**

"Gli ombrelloni devono essere di forma a pianta quadrata, circolare o rettangolare, disposti singolarmente o in serie; la tipologia consentita è quella caratterizzata da una struttura lignea o altro materiale idoneo e resistente per la struttura con supporto centrale o decentrato, solo se funzionalmente necessari, e telo opaco, in tinta unita di colore ecrù, bianco o celeste.

Gli ombrelloni, per intero, non devono avere un'altezza minima inferiore ai mt. 2,10 dal piano di calpestio dell'occupazione attrezzata del suolo e degli adiacenti marciapiedi e spazi destinati al movimento pedonale.

Per dare uniformità e qualità estetica all'occupazione attrezzata di suolo, si regolamentano gli elementi di copertura come di seguito. In ogni occupazione attrezzata di suolo si dovranno utilizzare solo elementi uguali tra loro disposti in modo regolare."

Rimangono immutati gli schemi di tipologia inseriti in calce al comma .

Modificare il secondo capoverso del 6 comma dell'art. 31 della proposta di regolamento :

6. Il telo di copertura deve essere di colore tale da inserirsi correttamente nel contesto urbano, mentre nelle zone di rilevanza storico ambientale telo opaco, in tinta unita di colore ecrù, bianco o bordò. Esempio di Tenda a falda tesa I tessuti ammessi per tende ed ombrelloni sono: • Cotone naturale o impermeabilizzato • Colorati in tinta unita senza disegni fantasia, (colori consigliati: ecrù, bianco, o bordò). I materiali ammessi per le strutture sono: • Legno • Alluminio • Ferro E' in ogni caso vietato l'uso di strutture a pagoda e/o tende a sbalzo su strutture intelaiate nelle Vie Tysandros, Naxos, Jannuzzo, lungomare Schisò e piazze o slarghi ad esse adiacenti, così come di seguito indicato.

e sostituire con

" Il telo di copertura deve essere di colore tale da inserirsi correttamente nel contesto urbano, mentre nelle zone di rilevanza storico ambientale telo opaco, in tinta unita colore ecrù, bianco e celeste.

Rimane immutati l'esempio di tenda a falda tesa .

I tessuti ammessi per le tende ed ombrelloni sono :

- o Cotone naturale o impermeabilizzato;
- o Colorati in tinta unita senza disegni fantasia (colori consigliati: ecrù, bianco o celesti) .

I materiali ammessi per le strutture sono :

1. Legno
2. Alluminio;
3. Ferro

E' in ogni caso vietato l'uso di strutture a pagoda e/o tende a sbalzo su strutture intelaiate su tutto il territorio comunale. "

Rimangono immutati gli schemi di tipologia inseriti in calce al comma .

- Integrare l'art. 31 con il comma 8 :

" le attività hanno tempo di adeguarsi alle presenti modifiche, concernenti il colore degli arredi entro sei anni dalla delibera del presente regolamento"

I Consiglieri proponenti

[Handwritten signatures of the proposing council members]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Parere in ordine alla regolarità tecnica: *[Signature]*

Il responsabile del Servizio: *[Signature]*

Parere in ordine alla regolarità contabile: *[Signature]*
Economico Finanziario
(Dott. Mario Cavallaro)

(FAVORABILE)

PARERE PRESIDENTE DEL COLLEGGIO DEI REVISORI: FAVOREVOLE *[Signature]*

prot. gen. n° 2207

del 9 APR 2019

EMENDAMENTO n° 3

alla proposta di deliberazione di competenza del Consiglio Comunale ad oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COSAP E REVOCA DELIBERA DI C.C. N° 15 DEL 17/04/14

Iscritta all'ordine del giorno della seduta del 11/04/2019

Al Presidente del
Consiglio Comunale

I sottoscritti Consiglieri Comunali di Giardini Naxos, Sigg.ri

Propongono il seguente emendamento:

- Modificare il comma 9 dell'art. 26 della proposta di regolamento :

9. Nei centri abitati, preso atto che l'art. 20 comma 3 del D.L. n° 285 del 30.04.1992 Codice della Strada recita "l'occupazione di marciapiedi da parte di occupazione attrezzata di suolo, chioschi, edicole od altre installazioni può essere consentita fino ad un massimo della metà della loro larghezza, purché in adiacenza ai fabbricati e sempre che rimanga libera una zona per la circolazione dei pedoni larga non meno di 2,00 m. e che nelle zone di rilevanza storico-ambientale ovvero quando sussistano particolari caratteristiche geometriche della strada, i comuni, limitatamente alle occupazioni già esistenti alla data di entrata in vigore del codice, possono autorizzare l'occupazione dei marciapiedi in deroga alle disposizioni del presente comma, a condizione che sia garantita una zona adeguata per la circolazione dei pedoni e delle persone con limitata o impedita capacità motoria", è consentita l'occupazione del marciapiede per una lunghezza pari o inferiore al fronte dell'esercizio commerciale e per una profondità massima di 3,00 mt.; l'occupazione non deve interferire con gli attraversamenti pedonali né occultare la segnaletica stradale verticale presente, in corrispondenza d'intersezioni stradali, l'occupazione non deve occultare la perfetta visibilità del traffico veicolare.

- e sostituire con:

9. Nei centri abitati, preso atto che l'art. 20 comma 3 del D.L. n° 285 del 30.04.1992 Codice della Strada recita "l'occupazione di marciapiedi da parte di occupazione attrezzata di suolo, chioschi, edicole od altre installazioni può essere consentita fino ad un massimo della metà della loro larghezza, purché in adiacenza ai fabbricati e sempre che rimanga libera una zona per la

circolazione dei pedoni larga non meno di 2,00 m. e che nelle zone di rilevanza storico-ambientale ovvero quando sussistano particolari caratteristiche geometriche della strada, i Comuni, limitatamente alle occupazioni già esistenti alla data di entrata in vigore del codice, possono autorizzare l'occupazione dei marciapiedi in deroga alle disposizioni del presente comma, a condizione che sia garantita una zona adeguata per la circolazione dei pedoni e delle persone con limitata o impedita capacità motoria", è consentita l'occupazione del marciapiede per una lunghezza pari o inferiore al fronte dell'esercizio commerciale e per una profondità massima di 3,00 mt.; l'occupazione non deve interferire con gli attraversamenti pedonali, lasciando libero uno spazio minimo di mt. 1,20 né occultare la segnaletica stradale verticale presente, in corrispondenza d'intersezioni stradali, l'occupazione non deve occultare la perfetta visibilità del traffico veicolare.

I Consiglieri proponenti

[Handwritten signatures]
Claudio Stangel

Parere in ordine alla regolarità tecnica: *[Handwritten signature]* RESPONSABILE III° SETTORE

Il responsabile del Servizio: *[Handwritten signature]* Don. Rosa Macchia

Parere in ordine alla regolarità contabile: *[Handwritten signature]* (Favorevole)
Economico Finanziario
(Don. Mario Cavallaro)

PARERE PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI: FAVOREVOLE *[Handwritten signature]*



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO MUNICIPALE N° 4 DEL 21/03/19

Oggetto: Approvazione regolamento Cosap e revoca delibera di C.C n. 15 del 17.04.2014

Settore competente: III

Proponente:

IL SINDACO/L'ASSESSORE

Atteso che con delibera di Consiglio comunale n. 15 del 17.04.2014 è stato approvato il regolamento Cosap, in atto vigente;

che l'amministrazione comunale, con l'intento di promuovere l'apertura di attività commerciali, nel centro storico, ha proposto all'ufficio la modifica di alcuni articoli riportati nel regolamento suddetto;

che l'ufficio Cosap ha predisposto un nuovo regolamento con le modifiche richieste dall'A.C

Visto il regolamento predisposto dal settore tributario che composto da n. 49 articoli viene allegato al presente provvedimento sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'O.A.EE.LL vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Di approvare il regolamento predisposto dal settore tributario composto da n. 49 articoli, che viene allegato al presente provvedimento sotto la lett. A per farne parte integrante e sostanziale.

Di revocare la delibera di C.C n. 15 del 17.04.2014

Il Responsabile III Settore

Dott. R. Ilacqua

Il Proponente



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Provincia di Messina

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO MUNICIPALE N. DEL

Oggetto: Approvazione regolamento Cosap e revoca delibera di C.C n. 14 del 17.04.2014

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos 28.02.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
Dott. R. ILACQUA



PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di € sull'intervento Cap. del bilancio comunale.

Giardini Naxos, 04-03-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Dott. Mario Cavallaro



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

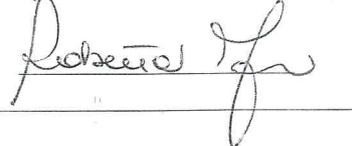
Il Consigliere Anziano
(Avv S. Licciardello)



Il Presidente del Consiglio
(Geom. D. Bevacqua)




Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Roberta Freni)



Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
- Dott.ssa Roberta Freni -

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
- Dott.ssa Roberta Freni -
